

# L'oratorio del Centro cerca fondi

Per il progetto di riqualificazione. I lavori, dell'ammontare complessivo di trecentomila euro, «dovrebbero essere ultimati entro il 2016» auspica il parroco don Fabio Brédy

**AOSTA** (mes) Prenderà il via la prossima primavera un importante progetto di riqualificazione dell'oratorio interparrocchiale del Centro San Filippo Neri ad Aosta. I lavori, dell'ammontare complessivo di trecentomila euro, riguarderanno la ristrutturazione del piano terreno della casa parrocchiale che attualmente ospita cucina e sala da pranzo e il rifacimento della pavimentazione del campetto da calcetto con la sistemazione di alcuni muri di cinta.

«Gli interventi sono ormai diventati indispensabili e, se tutto procede come è nei nostri desideri, dovrebbero essere ultimati entro il 2016. - spiega don Fabio Brédy, parroco della Cattedrale, una della due parrocchie (l'altra è Santo Stefano) che fanno riferimento all'oratorio del Centro San Filippo Neri - L'obiettivo è portare avanti parallelamente le due opere, anche se ci auguriamo che il campetto possa essere pronto per l'Estate Ragazzi che inizierà a giugno. Per i locali della casa parrocchiale, confidiamo invece di terminare entro l'autunno. L'oratorio è sempre più un punto di riferimento importante per i bambini, ragazzi, giovani e famiglie del centro storico di Aosta oltre che per numerose associazioni. Ogni settimana più di trecento ragazzi passano in oratorio per incontrarsi, giocare,

fare il catechismo, partecipare al doposcuola».

Proprio per dare la massima visibilità al progetto, nel mese di dicembre è stato predisposto un opuscolo in cui vengono spiegati i dettagli dell'iniziativa e soprattutto viene sottolineata la cifra ancora mancante per raggiungere l'obiettivo di coprire l'intera spesa.

Circa la metà della somma necessaria è coperta da un contributo destinato dalla Conferenza episcopale italiana-Cei al restauro delle case parrocchiali e dai fondi dell'otto per mille della Diocesi. Le spese che rimangono a carico dell'Oratorio sono di centoquindicimila euro per la cucina e circa cinquantamila euro per il campetto.

«Per ciò che riguarda l'intervento al piano terra dalla casa parrocchiale realizzeremo nuovi locali che ospiteranno la cucina (più grande e adeguata), due sale da pranzo e di incontro e alcuni spazi di accoglienza parrocchiale. - aggiunge il parroco don Brédy - Ogni settimana cinquanta ragazzi delle medie e delle superiori il venerdì e il sabato sera iniziano il loro incontro con la cena preparata dai genitori; una volta al mese una quarantina di famiglie si ritrova per il gruppo Famiglie in oratorio e i volontari della nostra cucina

sfornano più di un'ottantina di coperti. Durante l'Estate Ragazzi la cucina è il laboratorio delle merende; anche tanti altri gruppi organizzano momenti conviviali utilizzando gli spazi del piano terra della casa parrocchiale».

Pure il campetto è un elemento indispensabile per l'oratorio, fulcro delle attività dell'Estate Ragazzi, della festa patronale della parrocchia, dei tornei estivi e di partite quotidiane di calcetto, di feste di gruppo.

Affinché i donatori possano usufruire dei benefici fiscali previsti dalla legge, è stato istituito un «Fondo Parrocchia San Giovanni Battista» presso la **Fondazione Comunitaria** della Valle d'Aosta Onlus. I bonifici possono essere effettuati sui seguenti conti: Banca Prossima, iban IT 20 K 03359 01600 100000005667, causale Progetto oratorio; Banca di Credito Cooperativo Valdostana, iban IT 53 Q 08587 01211 000110150701, causale Progetto oratorio.

E' possibile inoltre consegnare le offerte direttamente ai parroci oppure destinare il cinque per mille, in occasione della compilazione della dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposito riquadro il codice fiscale dell'oratorio: 91045560074.

**Alessandra Merlo**

